

*Notiziario*  
*della Società Italiana della Camelia*  
*Cannero Riviera*

ANNO XIX<sup>^</sup>

marzo 1983

N.1

S O M M A R I O

- Gradito premio.
- Notizie della società.
- Camelia Gramthamiana.
- Camelie reticulate.
- Appunti per una storia della camelia in Italia.

GRADITO PREMIO

E' quello che ci elargiscono alcuni soci fedeli alla nostra associazione dalla fondazione. Come in qualsiasi sodalizio, chi ha l'onore della guida, ha dei momenti di gioia, di speranza ed anche altri di scoraggiamento e di delusione. Questi ultimi vengono superati facendo la conta dei soci a cui abbiamo accennato. Ne siamo confortati nella convinzione che la nostra società abbia una validità. Proseguiamo quindi sereni.

NOTIZIE DELLA SOCIETA'1) Quote sociali

Purtroppo, con il prossimo numero di giugno, dovremo sospendere l'invio del "Notiziario" a coloro che non hanno provveduto a versare la quota sociale per il 1983.

Ricordiamo che la stessa é:

- soci aderenti ..... L. 10.000.=
- soci sostenitori ..... L. 15.000.=

I soci che verseranno più di L. 15.000.= saranno ritenuti soci benemeriti.

Il versamento può anche essere fatto sul c/c postale della nostra associazione N.12687281 di Cannero Riviera c.a.p. 28051.

2) XI^"Camelie sul lago di Como"

La mostra di camelie si terrà a Gravedona, nel palazzo Gallio, i giorni di sabato, domenica e lunedì 2 - 3 - 4 aprile 1983.

3) III^"Incanto di camelie"

Questa mostra di camelie si terrà nel Mausoleo Castelbarco a Ispra, nei giorni di sabato e domenica 26 e 27 marzo 1983.

4) IV^"Camelie in Campania"

La mostra di camelie si terrà in una sala della Reggia di Caserta i giorni di venerdì e sabato 18 - 19 marzo 1983.

5) V^ "Premio Città di Milano" per la più bella camelia.

Questa mostra di camelie si terrà a Milano nel Palazzo dell' Arengario in Piazza del Duomo i giorni di sabato e domenica 9 e 10 aprile 1983.

6) IV^ Mostra di Camelie a Brescia

Si terrà al Teatro Grande venerdì e sabato 8 e 9 aprile 1983.

7) Mostra di Camelie al Mini Arboretum di Pollone

Alla floricoltura Mini-~~Ar~~boretum di Pollone (Biella) i giorni

ni di sabato e domenica 9 e 10 aprile 1983 verrà per la prima volta allestita una mostra di camelie.

8) XIX^ "Mostra internazionale della Camelia"

Avrà luogo dal 31 marzo al 6 aprile 1983 in viale delle Rimembranze a Cannobio.

9) Assemblea dei soci

Come ogni anno verrà convocata l'assemblea dei soci della nostra associazione per sabato 2 aprile.

Come di consueto verranno inviate le schede di votazione che si prega di ritornare compilate in tempo utile.

CAMELIA GRAMTHAMIANA di Antonio Sevesi.

Da molti anni sto seguendo una camelia Gramthamiana che da anni continuava a crescere, ma di fiori non ne produceva. Nell'autunno del 1981 la pianta, divenuta alta m.2,50, finalmente portava qualche bocciolo.

L'aspettativa era grande e non andò delusa quando, in ottobre sbocciarono i primi fiori. Il poderoso giallo degli stami contrapposto al bianco dei petali ed al verde cupo delle foglie suscitava l'ammirazione di chi la vedeva. Purtroppo il freddo dei mesi successivi impedì che tutti i boccioli sbocciassero.

Nell'autunno del 1982 si ripeté il medesimo fenomeno. Boccioli sempre a profusione e successivamente i fiori. L'apprensione di non vedere sbocciare tutti i fiori era grandissima a causa della esperienza fatta l'anno precedente. Tutti ricordano i mesi di novembre e dicembre 1982 e gennaio e febbraio 1983. Temperature raramente sotto zero, gelate nessuna e così ad uno ad uno tutti i boccioli si trasformarono in splendidi fiori.

E' stata una esperienza che forse non si ripeterà più.

Come qualità del fiore, che si apre nella stagione autunno-inverno, è certamente da tenere presente, ma, purtroppo, è anche da tenere presente la facilità con la quale viene sciupato dal freddo, dalla pioggia, dalla neve.

La struttura delle foglie è fortemente incisa dalle nervature, pur avendo la lucentezza delle foglie delle camelie giapponiche.

Consiglierei vivamente la coltivazione di questa specie di camelia, ma, purtroppo, non mi sento di imporre ad altri le apprensioni che ho avuto per molti anni: di non veder formarsi i boccioli o peggio ancora vedere i boccioli formati, ingrossati al punto di aprirsi e poi rammollirsi, appassire a causa del freddo.

Mi auguro che chi è in zone particolarmente protette dal freddo, tenti con coraggio l'esperienza di coltivare una camelia gramthamiana. Se avrà la costanza d'attendere e di non scoraggiarsi si troverà di fronte ad una sorpresa inimmaginabile.

#### CAMELIE RETICULATE di V.S.

La prima camelia reticulata giunse dalla Cina in Inghilterra verso il 1820 e venne denominata, dal nome del suo importatore, 'Captain Rawes'. Verso la metà del secolo scorso venne importata un'altra reticulata che venne chiamata 'Robert Fortune'. Mentre la prima si diffuse in vari giardini, la seconda sparì e solo nel 1949 venne riscoperta in una floricoltura del Portogallo da Ralf S. Peer. E' grazie a costui che, verso il 1950, si cominciarono ad importare dallo Yunnan e, pur tra enormi difficoltà, dalla stessa zona, anche il col. Tom Durrant riuscì ad importare nel 1964 camelie reticulate. Merito di quest'ultimo va ascritto, oltre che la diffusione delle camelie reticulate, anche il riordino della nomenclatura delle stesse.

Naturalmente dato il grande interesse che in quel momento vi era per le camelie, gli appassionati di questo fiore furono fulminati dalla bellezza dei fiori delle camelie reticulate ed immediatamente si pensò di seminare i semi, ottenendo nuove varietà, e creare ibridi.

Ma ritorniamo alle camelie reticulate per così dire pure o, almeno, così ritenute quando arrivarono dallo Yunnan. Naturalmente vennero dati loro i nomi più strani che crearono non poca confusione.

Non sempre le piantine giungevano al cameliologo col nome esatto, perché, o la floricoltura metteva un nome errato, oppure durante il trasporto, il cartellino recante il nome veniva smarrito o scambiato con un 'altro. Da qui l'importanza della

opera del colonnello Durrant che con pazienti scambi di lettere e di fotografie riuscì a stabilire la corrispondenza dei nomi inglesi con quelli cinesi.

Ma un'altro ostacolo si frapponeva. La traduzione fonica degli ideogrammi cinesi in nomi in lettere romane aventi la stessa fonetica. In un primo tempo fu utilizzato il sistema di Wade Giles, poi è stato riconosciuto ed adottato in Cina il metodo Pin-yin. Ad esempio: la reticulata 'Purple Gown, corrisponde alla camelia reticulata cinese 'Tzepao (secondo il metodo Wade Giles) 'Zipao' (secondo il metodo Pin-yin).

Molto opportuna è stata quindi la pubblicazione del libro giapponese "Le camelie dello Yunnan" di cui si è scritto sul "Notiziario" del mese di settembre. E' stato compilato dai maggiori esperti in materia dell'istituto Botanico di Kunming.

Ed ora vediamo che è stato delle camelie reticulate in Italia. Naturalmente la camelia reticulata 'Captain Rawes, introdotta in Europa nel secondo decennio del secolo scorso interessò gli appassionati coltivatori di camelie.

La troviamo infatti elencata come camelia reticulata nel catalogo di Burdin Maggiore del 1835, in quello dell'Isola Madre del 1845, in quello della villa Doria Pamphilj di Roma del 1856. Alle stesse non viene dato particolare rilievo forse perché non era una camelia doppia come allora erano di moda.

Si dovrebbero avere quindi in alcuni giardini italiani camelie reticulate 'Captain Rawes', che superano abbondantemente i 100 anni.

Penso di conoscerne qualcuna, però non oso fare il nome perché giudicare l'età di una camelia non è cosa facile dipendendo molto, il suo sviluppo, dalle condizioni del suolo e dalle condizioni climatiche. Non mi risulta che il secolo scorso siano state portate in Italia camelie reticulate 'Robert Fortune', come si chiamava allora. Speriamo che ulteriori ricerche dimostrino il contrario. In ogni modo anche queste camelie sul finire del secolo XIX^ caddero nell'oblio.

Quale è l'attuale situazione?

All'inizio della seconda metà di questo secolo, con l'importazione di nuove varietà di camelie reticulate, vi fu una corsa alle ibridazioni con risultati in un primo tempo deludenti e suc

cessivamente splendidi.

Visto poi che le camelie importate come reticulate erano al cune volte già degli ibridi si pensò di raggruppare, come fanno saggiamente gli autori della "Camelia Nomenclature" sotto il titolo "Reticulate ed ibridi di reticulata" tutto quanto avesse parentela con le camelie reticulate.

Questo gruppo andò in questi ultimi anni accrescendosi rapidamente e nelle mostre esse si presentano sempre più numerose.

Purtroppo anche in questo caso si vogliono classificare come nuove cultivar delle camelie perfettamente uguali ad altre già esistenti. Vi é quindi il problema della validità di queste nuove cultivar. In Italia abbiamo avuto molte delusioni, perché camelie che in fotografia risultavano bellissime in realtà, coltivate specialmente all'aperto nei giardini, si sono dimostrate delicatissime e quindi del tutto sconsigliabili.

Attualmente, specialmente al centro e sud dell'Italia si stanno sperimentando le nuove varietà tenuto conto specialmente della loro robustezza e facilità nella coltivazione nei giardini.

Ci auguriamo che questa specie di camelia e suoi ibridi conseguano sempre maggiori successi.

#### APPUNTI PER UNA "STORIA DELLA CAMELIA IN ITALIA"

Dal catalogo dello  
STABILIMENTO DI ORTICOLTURA  
sotto la ditta ONORATO ARNAUD E C.  
situato a Firenze presso Porta al Prato  
N. 3585  
per l'anno 1839-40

ricaviamo un elenco di camelie; riteniamo interessante farlo precedere dalla introduzione scritta in italiano ed in francese.

Eccola:

La Toscana fertile, e ricca più per industria nazionale e per saviezza di leggi, che

La Toscane, pays riche, et fertile grace à l'industrie de ses habitants; et à la

per natura di suolo a varie distanze montuoso ed ingrato, ha fin qui mancato di uno stabilimento di Economia agraria capace di fornire agli amatori di agricoltura tutto ciò che può loro convenire per alimentare questa sorgente di pubblica ricchezza.

A supplire al difetto radicale di sì importante ramo d'industria é stato aperto in Firenze, fino dal 4 Settembre 1838, un vasto stabilimento di Orticoltura, sotto la ditta Onorato Arnaud e C. del quale presentiamo al pubblico il seguente Catalogo.

La ristrettezza degli articoli d'ogni genere che mettiamo in vendita deve convincere della loro legittimità. Abbiamo contrassegnato con tutte le piante, che quantunque da noi possedute, non sono moltiplicate in numero sufficiente per vendersi questo primo anno. Di ognuna di esse saranno piantati e conservati due esemplari nello Stabilimento per servir di campione d'onde estrarre con sicurezza i nesti, margotti ecc.

sagasse des lois de son Gouvernement, plutôt qu'à la nature de son territoire en grande partie montagneux et stérile, ne possédait pas un établissement d'Horticulture assez vaste et étendu pour fournir aux amateurs tout ce qu'il leur faut pour l'entretien de cette importante ou plutôt principale branche d'Economie publique.

C'est depuis le 4 Septembre 1838 que cet Etablissement a été ouvert à Florence par la Dite Onorato Arnaud et C. qui a l'honneur d'en présenter au public le suivant Catalogue.

Le petit nombre d'articles de tout genre que nous offrons en vente doit être une garantie de leur réalité. Le signe denote les espèces dont nous ne possédons que le seuls exemplaires destinés à être plantés a demeure, pour en tirer annuellement avec certitude d'identité les sujets pour la vente.

Abbiamo già acquistato da altri stabilimenti la maggior parte delle piante che possediamo; e siamo determinati di continuare a procurarci anno per anno quanto vi è di più ricercato in ogni genere. Frattanto peraltro è nostro principale scopo di raccogliere tutto ciò che possiede di prezioso la Toscana in uve e frutti, che sono attualmente troppo sparsi perché i Sigg. Possidenti possano provvederseli facilmente.

I prezzi sono fissi, e marcati in paoli di Toscana e franchi di Francia, per l'universale intelligenza. Andranno soggetti ad aumento di prezzo quegli articoli che fossero presi a scelta dai Sigg. Compratori che si compiaceranno onorare lo Stabilimento in persona, come pure quelli che di pari scelta fossero ordinati dai Sigg. Committenti.

Gli imballaggi, spese di porto e rischi di viaggio sono a carico dei detti Sigg. Committenti, che son pregati di scrivere con precisione e chiarezza il loro nomi e indirizzi.

Nous nous sommes déjà procuré de l'étranger la plus grande partie des articles qui composent ce Catalogue, ce que nous ne cesserons pas de faire jusqu'à ce que nous pourvu de tout ce qu'il y a de recherché en tous les genres. En attendant notre but principal est celui de recueillir tout ce que possède la Toscane de précieux en fait de raisins et arbres fruitiers, qui y sont actuellement trop épars, pour que les amateurs puissent se les procurer avec facilité.

Les prix cottés sont fixes, et marqués en pauls de Toscane et francs de France, pour les mettre à la portés de chacun. Il ya aura augmentation de prix pour tous les articles dont MM. les Acheteurs et Commettants voudront avoir le choix des plus forts.

Les frais d'emballages, des transports, et les chances du voyage sont à la charge des Commettants qui sont priés d'écrire leur noms et adresses avec toute la clarté et exactitude possible.

L'importare delle spedizioni seguirà i colli, e sarà pagato al vetturale, o spedizioniere, che consegnerà la mercanzia.

Le montant des envois sera payé au voiturier, Commissionnaire, or expeditionnaire qui livrera la marchandise.

## C A M E L I E

## Camellia.

		il pezzo	P.c.	F.c.
°	Camelia	Adelaide	30.=	18.==
	-	alba plena	8.=	4.80
	-	- simplex	5.=	3.==
	-	almet superba	9.=	5.40
	-	altaeiflora	9.=	5.40
	-	amoena Sp. n.	20.=	12.==
	-	altro rubens	8.=	4.80
	-	altro violacea	9.=	5.40
	-	aitonia	5.=	3.==
	-	aucubaefolia	6.=	3.60
	-	bella Enrichetta	8.=	4.80
	-	bella Rosalia	8.=	4.80
°	-	bruxelliensis	6.=	3.60
	-	Carolus	8.=	4.80
	-	Carsweliana	30.=	18.==
	-	Chandlerii	15.=	9.==
	-	Clintonia	6.=	3.60
	-	Cliveana	15.=	9.==
	-	Celestina	30.=	18.==
	-	Coccinea	6.=	3.60
	-	Colvillii vera	18.=	10.80
°	-	- rubra sp.n.	25.=	15.==
	-	Compacta	9.=	5.40
°	-	- rubra sp.n.	30.=	18.==
	-	Conchaeflora	8.=	4.80
	-	Corallina	15.=	9.==
	-	Crassifolia	7.=	4.20
°	-	Daelenii	25.=	15.==

## S U M M A R Y

### A VERY APPRECIATED PRIZE

The number of members who are in our Association since the foun  
dation encourages us to go on in our entreprise.

### SOCIETY NEWS

1) Annual Rates:

Ordinary Members	Lit. 10.000.=
Sustainers	Lit. 15.000.=

2) 12th "Camellias on the Lake Como"

This show will take place at Gravedona the 2-3-4 March 1983.

3) 3th "Charm of Camellias"

At Ispra the 26-27 March 1983.

4) 4th "Camellias in Campania"

At Caserta the 18-19 March 1983.

5) 5th "Prize Città di Milano" for the most beautiful camellia

At Arengario the 9-10 April 1983.

6) 4th Camellia show at Brescia

The 8-9 April 1983.

7) Camellia show at Pollone

At the Mini-Arboretum the 9-10 April 1983

8) 19th "International Camellia Show"

At Cannobio from 31st March to 6th April 1983.

9) Member meeting

It will be eld in Cannobbio the 2nd April 1983.

### CAMELLIA GRAMTHAMIANA by Antonio Sevesi

The magnificent blooming of this camellia occurred in Autumn -  
Winther 1982-1983 is described.

### CAMELLIAS RETICULATA by V.S.

It make a brief story of Reticulatas and author wish they can  
be cultivated also in Italy.

### NOTES FOR A "HISTORY OF CAMELLIAS IN ITALY"

The list of camellias contained in the catalogue of Onorato  
Arnaud of Florence in the years 1839-1840 is published.